

Bilancio positivo per il primo semestre 2024 di Heva – Heroes of Europe Volcanic Agriculture

scritto da Redazione Wine Meridian | 19 Giugno 2024



Dalla **Spagna**, alla **Germania**, alla **Svezia** per poi tornare in **Italia** e **Grecia**. Numerosi gli eventi che hanno coinvolto **Heva – Heroes of Europe Volcanic Agriculture**, il progetto finanziato dall'**Unione Europea** nell'ambito della misura **1144** che ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare i prodotti che traggono la loro origine da **suoli vulcanici**. La campagna vede il coinvolgimento di Italia e Grecia e, in particolare, dei consorzi vinicoli italiani del **Soave**, del **Lessini Durello**, della cooperativa greca **Union of Santorini Cooperatives – Santo Wines** e del **Consorzio veneto del formaggio Monte Veronese**.

Le attività di promozione di questi primi sei mesi dell'anno hanno visto Heva protagonista di **masterclass** in Spagna, Germania e Svezia, e non solo: il progetto ha partecipato ad alcune delle più importanti **fiere enogastronomiche europee** tra cui **ProWein** e la greca **Oenorama** nel mese di marzo, oltre a **Cibus** tenutasi lo scorso maggio a **Parma**, durante le quali si è registrata un'importante affluenza agli stand rappresentanti il progetto.

Molto positivi i riscontri ricevuti da partecipanti e conduttori delle masterclass che hanno evidenziato la forte attenzione nei confronti delle denominazioni di cui Heva si fa promotore. «L'interesse nei confronti dei prodotti vulcanici è stato al di sopra di ogni aspettativa» afferma **Pedro Ballesteros MW**, che ha condotto il seminario organizzato a **Valencia** a febbraio.

«Abbiamo riscontrato molta curiosità e voglia di approfondire la conoscenza di questi prodotti di altissima qualità, eleganza e complessità, che si abbinano molto bene alla cucina svedese» conclude **Asa Johansson**, ambassador di Heva in Svezia, nonché relatrice alle masterclass tenutesi nel Paese.

Per fornire un'ulteriore e ancora più approfondita conoscenza dei territori e delle modalità di produzione di vini e formaggi che traggono la loro origine dai terreni vulcanici, si è svolto uno **study trip** che ha coinvolto **sommelier, wine educator** e **giornalisti** provenienti dai paesi target del progetto, Svezia, Olanda e Germania, e che sono stati accompagnati durante un'intera settimana alla scoperta dei territori protagonisti di Heva: dalla **Grecia**, all'Italia, dall'isola di **Santorini**, alle montagne della **Lessinia** e alle colline del **Soave**, l'unica zona viticola italiana ad aver ottenuto il riconoscimento **Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS)** da parte della **FAO**.

«Un'occasione unica per conoscere a fondo terroir diversi e distanti anche migliaia di chilometri che hanno sviluppato una

medesima propensione alla qualità, basata su simili caratteristiche pedoclimatiche, storia geologica, esposizioni e altimetria» sottolinea il neoeletto presidente del **Consorzio del Soave Cristian Ridolfi** «Caratteristiche che si ritrovano nei prodotti e che, grazie alla particolarità del suolo e del lavoro delle persone, rappresentano alcune delle denominazioni di origine protetta più storiche e interessanti del panorama europeo». **Germania** e **Olanda** saranno le mete delle attività promozionali dei prossimi mesi che vedranno Heva protagonista di seminari e roundtable con anche la partecipazione a **Espó Berlin**, importante fiera volta a promuovere i prodotti enogastronomici italiani che si terrà nella capitale tedesca nel mese di novembre.